



Martedì 7 luglio 2020

Cinema al femminile

CLÉO DALLE 5 ALLE 7

(Cléo de cinq à sept, Francia-Italia/1962)

Regia, soggetto e sceneggiatura: Agnès Varda. *Fotografia:* Alain Levent, Jean Rabier. *Montaggio:* Pascale Laverrière, Janine Verneau. *Scenografia:* Jean-François Adam, Bernard Evein. *Musica:* Michel Legrand. *Interpreti:* Corinne Marchand (Cléo), Antoine Bourseiller (Antoine), Dominique Davray (Angèle), Dorothee Blank (Dorothee), Michel Legrand (Bob), Loye Payen (Irma, la cartomante), Jean Champion (il padrone del bar), Jean-Pierre Taste (il ragazzo del bar). *Produzione:* Georges de Beauregard e Carlo Ponti per Rome-Paris Films. *Durata:* 90'

Versione francese con sottotitoli italiani

Copia proveniente da Cineteca di Bologna. Restaurato nel 2012 da Ciné-Tamaris presso gli Archives Françaises du Film del CNC - Centre national du cinéma et de l'image animée e Digimage, con il sostegno del CNC

Introduce **Rosalie Varda**

Diciamo subito che questo film si trova sul piedistallo di una mia gerarchia tutta personale: Cléo dalle 5 alle 7, secondo me, è il più bel film francese dopo *Hiroshima mon amour*, *La dolce età* e *Il buco*. Non c'è niente di più ammirevole di un'intelligenza nutrita di sensibilità, se non una sensibilità diretta dall'intelligenza. Niente di più raro di uno spirito appassionato tanto dal rigore quanto dalla fantasia, se non un temperamento iper-istintivo e insieme lucidissimo. Cléo perciò è nello stesso tempo il più libero dei film e

il più costretto dai condizionamenti, il più naturale e il più formale, il più realista e il più prezioso, il più coinvolgente a vedersi e il più bello a guardarsi.

Roger Tailleur

Cléo rappresenta bene l'associazione insopportabile tra bellezza e morte. Ho avuto la fortuna che la magnifica Corinne Marchand, con la sua grazia e la sua sensibilità, potesse a quel punto essere Cléo. E che Antoine Bourseiller interpretasse con delicatezza un soldato alla Giraudoux. [...] Volevo che questo soldato, insieme a Cléo, fosse al di fuori del tempo, al di fuori della paura, almeno nel momento molto breve del loro incontro.

Agnès Varda

A seguire

RÉPONSE DE FEMMES

(Francia, 1975)

Regia, soggetto e sceneggiatura: Agnès Varda. *Fotografia:* Jacques Reiss, Michel Thiriet. *Montaggio:* Marie Castro, Adrée Choty, Hélène Wolf. *Suono:* Bernard Bleicher. *Produzione:* Sylvie Genevoix, Michel Onorin.

Durata: 7'. *Versione francese con sottotitoli italiani*

Copia proveniente da Cineteca di Bologna. Restaurato nel 2015 da Ciné-Tamaris presso i laboratori Éclair, con il sostegno del CNC

Per la rivista "F. comme Femmes", Sylvie Genevoix e Michel Honorin chiesero a me e ad altre registe di girare sette minuti su *Qu'est-ce qu'être femme?*, cosa significa essere donna? Feci un *ciné-tract*. [...] Quando il film andò in onda, Antenne 2 ricevette lettere di protesta. Come si osava mostrare all'ora di cena, o poco dopo, una donna nuda, in piedi, vista di fronte, incinta, che si sbellica dalle risate? [...] Proposi allora di rispondere con una lettera tipo: "Signora o Signore, Alla Sua lettera del..., la nostra risposta è: al contrario! Distinti saluti".

Agnès Varda